

## Operazione 4.2.1 Trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli

Focus Area 3A: Migliorare l'integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, e associazioni di produttori e le organizzazioni inter-professionali.

Per maggiori informazioni: [www.psr.provincia.tn.it/sviluppo-rurale-2014-2020](http://www.psr.provincia.tn.it/sviluppo-rurale-2014-2020)

e della Commissione europea dedicato al FEASR [https://ec.europa.eu/agriculture/ruraldevelopment-2014-2020\\_it](https://ec.europa.eu/agriculture/ruraldevelopment-2014-2020_it)

### 1- Ristrutturazione Cantina Vivallis S.C.A con creazione di nuovo punto vendita

Nell'ambito dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione complessiva della propria sede produttiva in Nogaredo iniziati sin dal 2007, la Cantina VIVALLIS Sca, con questa iniziativa, ha voluto rimodernare e razionalizzare la parte di stabilimento posto nella zona Nord Est del lotto originariamente destinato ad uffici, punto vendita e spazi produttivi vari (imbottigliamento, magazzini, stoccaggio in vasche in c.a.).

Il progetto si è focalizzato su alcuni aspetti in particolare:

- dare alla parte esistente di cantina una veste estetica e tipologica il più possibile coerente con la parte più recente;
- eliminare le vecchie vasche in cemento armato ormai non più funzionali per capacità, taglio e obsolescenza razionalizzando gli spazi produttivi esistenti al piano interrato;
- creare alcuni spazi produttivi attualmente mancanti (fruttaia per appassimento gestito e magazzino prodotto finito adeguato);
- adeguare il punto vendita della cantina e gli uffici amministrativi alle mutate esigenze e necessità sia commerciali che funzionali

Si è quindi proceduto alla demolizione totale con ricostruzione sullo stesso sedime della parte più antica della cantina riuscendo anche ad ampliare i volumi interrati e la superficie utile complessiva.

La parte di stabilimento retrostante questa zona di cantina è stato mantenuto inalterato ed è stato reso indipendente strutturalmente dal nuovo edificio nonché razionalizzato con la creazione di un nuovo spazio per l'imbottigliamento.

La ricostruzione ha quindi previsto le seguenti opere:

- Piano interrato – destinazione produttiva: ricostruzione con ampliamento in superficie ed in altezza utile del piano interrato dove sono state collocate vasche in c.a. prefabbricate per circa 15.000 hl, circa 1000 hl in acciaio a servizio del punto vendita sfuso ed una locale per affinamento in legno.
- Piano terra – punto vendita e cantina: la gran parte del piano terreno è occupata dal nuovo punto vendita e degustazione e da una sala polifunzionale frazionabile negli spazi ed arredabile in modo flessibile a seconda delle necessità e destinata ad accogliere degustazioni allargate, corsi di formazione per i soci, assemblee o altro con capienza di 200 persone.  
La porzione di edificio sul retro del punto vendita è stata destinata allo stoccaggio prodotto finito (magazzino condizionato) della cantina e ad imbottigliamento.
- Primo piano – locali tecnologici e magazzini: al primo piano, oltre ad alcuni locali tecnologici a servizio del piano terra, è stata realizzata una "fruttaia" per l'appassimento gestito delle uve.
- Secondo piano – uffici e magazzini: la gran parte del piano è occupato dagli uffici amministrativi della cantina posti su tutto il fronte principale dell'edificio. Sulla parte retrostante sono presenti magazzini e locali tecnologici.

Dal punto di vista estetico/compositivo tutto l'edificio in ricostruzione è stato previsto rivestito con un sistema di frangisole in alluminio di colore grigio chiaro che riprenda il colore del rivestimento dell'edificio produttivo realizzato negli anni precedenti seppur staccandosene nettamente.

La scelta di base del progetto è stata quella di mantenere la diversità dei volumi cercando, però, al contempo, di rendere maggiormente unitario il disegno complessivo pur nel mantenimento di strutture tipologicamente diverse. Di qui la scelta di un rivestimento che marcasse comunque la differenza, anche di funzioni, tra il volume più strettamente produttivo e la zona a vocazione maggiormente commerciale e amministrativa. I frangisole continui sulla facciata marcano quindi la differenza della nuova porzione di edificio rispetto all'altra anche nel colore, e riescono a dialogare bene con l'esistente. Elemento "fulcro" è la zona di collegamento tra i due edifici dove, sul corridoio esterno, i due rivestimenti si incontrano segnando l'elemento di separazione e, al contempo, di collegamento. Per marcare lo stacco tra i due edifici, in questo punto è stato deciso di completare l'elemento di coronamento in legno della struttura precedente (che era stato lasciato "tronco" in previsione di un suo proseguimento) con un elemento in legno lamellare che chiuda il disegno dell'edificio più strettamente produttivo. Su questo elemento ligneo si attesta il nuovo rivestimento orizzontale marcando la separazione tra i due edifici e mostrandone, al contempo, la continuità.

La zona coperta esterna all'ingresso del punto vendita è stata riproposta per collocazione e dimensioni, sia perché alleggerisse il volume nuovo, sia perché funzionale all'organizzazione del punto vendita.

Anche la piccola struttura della pesa è stata rimodellata, ridotta nell'ingombro, e rivestita in analogia con l'edificio. E' stata infine ridisegnata ed installata la nuova insegna illuminata  
In copertura è stato realizzato un tetto verde integrato con i pannelli fotovoltaici.

**Importo domanda contributo: Euro 2.679.061,13**

**Spesa ammessa a contributo Euro 2.000.000,00**

**Importo Contributo Euro 800.000,00**

**quota UE-FEASR EURO 343.840,00**

**quota STATO EURO 319.312,00**

**quota Provincia Autonoma di Trento EURO 136.848,00**

## **2- Acquisto ed installazione nuova piattaforma di pesatura, acquisto ed installazione nuovo impianto frigorifero, implementazione e modifica sostanziale impianto di depurazione**

I lavori di cui alla presente iniziativa hanno riguardato 3 diversi ambiti:

- a) **ACQUISTO ED INSTALLAZIONE NUOVA PIATTAFORMA DI PESATURA CON PIANO IN CEMENTO ARMATO:** demolizione e rimozione vecchia pesa, allargamento e ristrutturazione della fosse esistente per alloggiare la nuova piattaforma di pesa, posa in opera della nuova piattaforma.
- b) **ACQUISTO ED INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO FRIGORIFERO** ad integrazione potenza frigorifera della cantina
- c) **IMPLEMENTAZIONE E MODIFICA SOSTANZIALE IMPIANTO DI DEPURAZIONE:** demolizione con ricostruzione sullo stesso sedime dell'edificio depuratore esistente per adeguarlo ad ospitare il nuovo impianto previsto e successivi lavori di modifica ed adeguamento tecnologico dell'impianto.  
Negli ultimi anni la Vivallis Sca ha avuto un notevole incremento quantitativo e qualitativo del conferimento dovuto all'aumento dei soci conferitori ed alla ottimizzazione dei processi in campagna. Inoltre, l'adesione ai processi di certificazione S.Q.N.P.I. e B.R.C. hanno comportato un aumento considerevole dei reflui, per cui tutti i comparti dell'impianto di depurazione non risultavano più idonei a far fronte alle condizioni di carico idraulico e organico in ingresso. E' stata quindi necessaria la modifica sostanziale dell'impianto con inserimento di una batteria di membrane MBR e con risanamento ed adeguamento tecnologico delle vasche e degli impianti esistenti. Conseguentemente, si è reso necessario anche un adeguamento edilizio del locale tecnico destinato a contenere i macchinari e posto sul confine Nord della proprietà. Completano l'intervento i necessari collegamenti agli impianti esistenti di cantina.

**Importo contributo domanda: Euro 1.254.421,67**

**Spesa ammessa a contributo Euro 932.085,14**

**Importo Contributo Euro 372.834,06**

**quota UE-FEASR EURO 160.244,08**

**quota STATO EURO 148.812,99**

**quota Provincia Autonoma di Trento EURO 63.776,99**